

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it



LA MADONNA PELLEGRINA DI FATIMA

L'attesa della Madonna pellegrina sta diventando visibile. La complessa macchina organizzativa si è messa in moto con tutte le sue componenti. Nulla si sta tralasciando per prevenire le necessità e i bisogni della numerosa folla dei devoti di Maria che

verranno a farLe visita.

La Comunità cristiana deve predisporre interiormente per far diventare 'vera' la partecipazione allo straordinario evento. Si rammenta che la Madonna ci richiama continuamente la maggiore preghiera e la conversione del cuore.

Il suggerimento: recitiamo, possibilmente il famiglia, il santo Rosario e facciamo un fioretto giornaliero.

L'incontro con Maria sarà ricco di grazie!

CHOC A SCUOLA

Abbiamo appreso dai giornali la notizia che non dovrebbe coglierci di sorpresa. Gesù e i suoi discepoli non hanno mai avuto 'buona accoglienza' dal mondo. Da sempre sono soggetti al ridicolo, al rifiuto e persecuzione.

Si legge che circola in diversi istituti del Nord un manuale per piccoli atei. E' l'anti catechismo scritto da un insegnante di Napoli Calogero Lillo Martorana.

"Quando nasciamo in ospedale, - si racconta - c'è sempre una perfida suora che ci preleva dalla culla e ci porta dal prete a battezzarci. Quando stiamo per morire, occorre stare molto attenti, altrimenti ci si ritrova un prete vicino che cerca arruolarti fra i credenti. A un cristiano l'intelligenza, l'istruzione non servono, anzi gli risultano dannosissime. La religione cattolica rende gli uomini schiavi. E questo loro Dio, è un mattacchione che si annoiava a non far niente, e allora ha creato la vita e la morte, per perseguitarci sia da vivi che da morti. Il paradiso, il purgatorio, l'inferno? Ma dove lo troverebbe il tempo, il personale dell'aldilà per smistare le anime, con tutti quelli che muoiono in un giorno?". Con queste battute ai nostri ragazzi si insegna che "non c'è il bene sicuro e non c'è il male sicuro, tutto dipende da come pensiamo le cose". Sotto alla leggenda delle suore rapitrici, cenni elementari di relativismo; e la fede come consolazione per idioti. Niente di nuovo, e anzi tutto già visto con una nota di più acida malignità oggi parecchio diffusa. Come di chi non si capacitasse che quel Dio dato trent'anni fa per morto, sia fastidiosamente ancora vivo.

**IL PICCOLO
ATEO
ANTI
CATECHISMO
per giovani che
non si vogliono
far fregare**



PER UN PAESE ... NON SPAESATO

La magistrale prolusione che l'arcivescovo Bagnasco ha tenuto al Consiglio permanente della Cei merita attenzione.

Riferiamo del lungo discorso alcuni passaggi che ci sembrano utili per capire un po' meglio la nostra società.

Bagnasco, mediante una lucida analisi, connota l'uomo di oggi frantumato e smarrito, per aver perso i criteri di riferimento, persuaso che la verità non si può raggiungere. Il secolarismo, - afferma - che ama presentarsi come il valore fondante la modernità, anziché rafforzare le persone le sfilaccia e le abbandona in definitiva ad un vuoto esistenziale che è arduo colmare. Questa crisi antropologica viene vista come l'origine, tra l'altro, del diffuso sentimento antipolitico che in questi giorni è espresso in forme volgari.

Lo stesso Stato sempre meno è percepito come soggetto pubblico che deve farsi promotore e garante del bene comune. L'idea che esista un imprescindibile dovere di tutti i cittadini di ubbidire allo Stato, dovere che per essere tale deve avere radici morali, diventa problematico, come problematica è la stessa idea di persona. Il laicismo dominante non riesce più né a vedere né a proteggere la persona come centro di valori. E' in grado tutt'al più di percepire solo gli individui: e gli individui, a loro volta, non riescono a farsi l'idea di un bene che sia comune perché in quanto meri individui sono solo portatori di interessi egoistici e autoreferenziali. Gli interessi individuali possono sommarsi o escludersi a vicenda, ma non possono mai riuscire, per loro natura, a fondersi in quell'unico interesse che è di tutti e che non esclude nessuno, che chiamiamo appunto bene comune. Non illudiamoci - dice Bagnasco - : questi vincoli non si riattiveranno attraverso forme di improvviso quanto miracolistico rinsavimento morale. Essi potranno essere ricostruiti solo se si saprà operare una ricentatura profonda, che torni ad individuare il senso e le ragioni del nostro stare insieme, che torni ad attivare quel tipo di solidarietà su cui una comunità strutturata deve fare affidamento, se vuole essere un 'Paese-non-spaesato'.

Con un accenno molto rapido, il presidente della Cei allude al contributo che la religione e la considerazione ad essa riservata possono dare a tale ricentatura: un contributo per il bene comune, non per il bene della Chiesa.

Nessuna comunità - dice - può sopravvivere e costruire in modo umano il proprio futuro, se i suoi membri non sono in grado di percepire la loro reciproca solidarietà come personale, cioè come fraterna.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 23 settembre: 25^a del Tempo Ordinario

S. Padre Pio da Pietrelcina (1968)

- **Vendita delle Mele della Valtellina**

ore 20.30 : S. Rosario presso la statua e processione con la reliquia del Santo presso il Parco Tommaso Zerbi.

ÄMartedì 25 settembre

Compleanno di Mons. Vescovo Diego Coletti (1941)

ore 15.30 : Confessioni 4^a Primaria

ore 21.00 : Presentazione dei percorsi formativi della Associazione "Madre Rachele" e della Associazione "Cooperatori Opera Santa Dorotea" in Oratorio

ore 21.00 : In Cattedrale a Como Veglia di preghiera per gli Operatori pastorali.

ÄMercoledì 26 settembre

Anniversario di morte di Don Marco Bazzoni (1956)

ore 14.30 : Confessioni 2^a e 3^a Secondaria

ore 21.00 : Riunione Genitori della Scuola dell'Infanzia in Via Garibaldi 4

ÄGiovedì 27 settembre

ore 14.30 : Confessioni 5^a Primaria

ore 16.00 : Confessioni 1^a Secondaria (Gruppi: Italia - Milena - Silvana)

ore 21.00 : Scuola Operatori della Comunicazione Sociale presso il Centro pastorale Card. Ferrari a Como.

ÄVenerdì 28 settembre

ore 21.00 : Incontro programmatico con i Genitori dei Bambini della classe 3^a Primaria.

ÄSabato 29 settembre

Festa dell'apparizione della Madonna a Tirano (1504)

Beato Don Luigi Monza (1898 - 1954)

ore 14.30 : Confessioni 1^a Secondaria (Gruppi Adelio - Irene - Maria Grazia)

ore 20.45 : Incontro per le Superiori in Oratorio

ore 21.00 : Festa e karaoke!

ÄDomenica 30 settembre: 26^a del Tempo Ordinario

ore 10.00 : Apertura del nuovo anno di Catechismo Mandato ai Catechisti

ore 14.30 : Festa in Oratorio con giochi organizzati aperti a tutti i Bambini e Ragazzi (sorprese!)

ore 16.30 : Merenda lauta per tutti

FESTA DELL'ORATORIO



Ciao!

Sono terminate le vacanze ed è ora di riprendere **il cammino insieme incontro a Gesù.**

Ricominciano, insomma, le attività della Parrocchia, il Catechismo, la ripresa della frequenza alla Messa domenicale e le attività dell'Oratorio.

Ci saranno, per cominciare, le Confessioni, guarda bene il programma, e... sabato, per i più grandi, e domenica, per i più piccoli, momenti di gioco e di festa. Sarà stupendo iniziare tutti insieme questa bellissima Avventura.

Non mancare e porta i tuoi amici!

Si presenta l'opuscolo le **INDULGENZE**

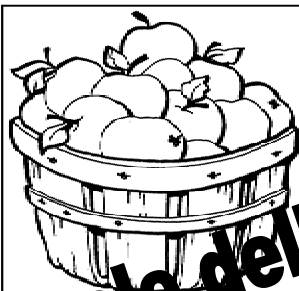
- * per ricordare il privilegio ottenuto dalla Santa Sede per il centenario della consacrazione della chiesa,
- * per aiutare ad acquistare individualmente l'indulgenza e
- * per far gustare le opere d'arte della nostra bella chiesa e il loro simbolismo.

PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO
CERMENTATE

LE INDULGENZE



ANNO CENTENARIO
DELLA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE



Sono arrivate puntuali
fresche, fresche le
saporite

mele della Valtellina

I ragazzi
dell'Oratorio sono lieti
di recarle nelle vostre case.

IL RICAVALO ANDRÀ
A BENEFICIO DELL'ORATORIO



Si rende noto a tutte quelle persone che desiderano rendersi disponibili per qualche servizio durante i giorni della permanenza della

MADONNA PELLEGRINA DI FATIMA

che ciò è auspicabile e possibile unicamente ottenendo un pass specifico in distribuzione presso il Convento dei PP. Francescani.

Evidentemente questa disponibilità (portantini - distributori materiale vario - servizi liturgici - addetti alla logistica ...) va data per tempo alla

**Segreteria presso il Convento Franciscano 320/21.53.774 oppure
presso la Signora Maria Gabriella Bajlo 339/43.14.988**

